

FONDAZIONE CASSA
DI RISPARMIO
DI CARRARA

FONDAZIONE
LIVORNO

FONDAZIONE BANCA
DEL MONTE DI LUCCA

COMUNI DI:
BORGO SAN LORENZO
CAPALBIO
CARRARA
FIESOLE
FIRENZE
FOLLONICA
GROSSETO

FONDAZIONE CASSA
DI RISPARMIO DI LUCCA

FONDAZIONE CASSA
DI RISPARMIO DI PISTOIA
E PESCIA

FONDAZIONE CASSA DI
RISPARMIO DI PRATO

LIVORNO
LUCCA
PESCIA
PIETRASANTA
PISA
PISTOIA
POGGIO A CAIANO
PONTEREDERA

FONDAZIONE CASSA DI
RISPARMIO DI SAN MINIATO

FONDAZIONE MONTE
DEI PASCHI DI SIENA

FONDAZIONE CASSA
DI RISPARMIO DI
VOLTERRA

PRATO
SAN GIMIGNANO
SAN GIOVANNI VALDARNO
SEGGIANO
SIENA
VIAREGGIO
VOLTERRA

ENTE CASSA
DI RISPARMIO DI FIRENZE

REGIONE TOSCANA

CON IL PATROCINIO DEL
MINISTERO DEI BENI
E DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI E
DEL TURISMO

13 GIUGNO
31 DICEMBRE
2015



GLI EVENTI PRINCIPALI COLLEGATI DAL PASS

Dal 13 giugno fino al 31 dicembre 2015, molti dei Piccoli Grandi Musei coinvolti nell'iniziativa e altre sedi appositamente individuate all'interno del progetto, proporranno delle mostre e degli eventi specifici per meglio raccontare quella che è stata la storia del Novecento in Toscana.

In calendario 14 eventi principali, tra cui 11 mostre, 1 *piece* teatrale, 1 programma di concerti, 1 percorso nell'architettura del Novecento in Toscana.

Qui di seguito l'elenco (in ordine cronologico) degli eventi principali:

LUCCA

Fondazione Ragghianti - Complesso monumentale di S. Micheletto

Creativa produzione. La Toscana e il design italiano 1950 – 1990

13 giugno – 1 novembre 2015

La mostra, a cura di Gianni Pettena, Davide Turrini e Mauro Lovi, racconta la storia del rapporto tra cultura del progetto e mondo produttivo in Toscana, dagli anni Cinquanta ad oggi. Un percorso che affronta molteplici settori della produzione, dall'arredamento agli oggetti d'uso, dai veicoli al design grafico, da cui emerge il ruolo fondamentale che la Toscana ha avuto nella costruzione dell'identità del design italiano, come confermano i nomi Ettore Sottsass, Lella e Massimo Vignelli, Giovanni Michelucci e Lapo Binazzi, e marchi come Richard Ginori, Poltronova e Piaggio.

VOLTERRA

Foyer del Teatro Persio Flacco

Volterra 73. Un progetto di Enrico Crispolti. Alle origini dell'Arte Ambientale

27 giugno – 30 ottobre 2015

Nell'estate del '73, a Volterra, si tenne un evento tra i più significativi per la ricerca artistica d'orientamento ambientale. Curato da Enrico Crispolti, ideato insieme allo scultore volterrano Mino Trafeli, l'evento coinvolse numerosi artisti dell'epoca, tra scultori, pittori e designers. A quarant'anni di distanza, la mostra di Volterra, propone un viaggio documentario della manifestazione, oltre 35 interventi realizzati nel contesto urbano, attraverso le immagini scattate allora da Enrico Cattaneo, uno dei maggiori fotografi dell'arte in Italia. Crispolti, insieme ad Anna Mazzanti e Mino Trafeli, guiderà questa rievocazione.

PROGETTO
ENTE CASSA
DI RISPARMIO DI FIRENZE
+39 055 5384001
barbara.tosti@entecrf.it

UFFICI STAMPA
DAVIS & FRANCESCHINI
+39 055 2347273
+39 335 5250748
info@davisefranceschini.it

ENTE CASSA
DI RISPARMIO DI FIRENZE
+39 055 5384503
+39 335 1597460
riccardo.galli@entecrf.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC
+39 055 2340742
+39 335 1864214
susannaholm@cscsigma.it



WWW.TOSCANA900.COM
WWW.PICCOLIGRANDIMUSEI.IT

TOSCANA

EXPO MILANO 2015



FOLLONICA

Magma

Dove va tutta 'sta gente - Studio Azzurro

5 luglio – 5 settembre 2015

Pinacoteca “A. Modigliani”

The Orwell Project - Hasan Elahi

5 luglio – 11 settembre 2015

A Follonica, un'incursione nell'arte contemporanea con due interventi di videoarte dedicati al tema delle migrazioni: *Dove va tutta 'sta gente* di Studio Azzurro e *The Orwell Project* dell'artista bengalese Hasan Elahi.

SIENA

Accademia Chigiana

Quei favolosi '80

10 luglio – 28 agosto 2015

L'Accademia Musicale Chigiana fu fondata nel 1932 dal conte Guido Chigi Saracini, di cui quest'anno cade il cinquantesimo anniversario della morte. Per celebrare l'evento, l'Accademia proporrà una serie di concerti di artisti nati negli anni Ottanta del XIX (generazione alla quale apparteneva lo stesso conte Chigi), che hanno portato avanti nel corso del Novecento il grande messaggio di trasformazione nella musica e nelle arti.

VIAREGGIO

GAMC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea “Lorenzo Viani”

Segno, gesto, materia. Esperienze europee nell'arte del secondo dopoguerra. Opere dalla donazione Pieraccini

12 luglio 2015 – 12 luglio 2017

Il nuovo allestimento museale, a cura di Alessandra Belluomini Pucci, Claudia Fulgheri e Gaia Querci, propone una selezione di opere dalla collezione Pieraccini Afro, Fattori, Capogrossi, de Chirico, Rosai, Magnelli, Fontana, Burri, Consagra, Emilio Vedova ma anche maestri dell'Europa occidentale ed extraeuropei come Hans Hartung, Jean Dubuffet, Paul Delvaux e Corneille.

LIVORNO

Museo Civico Giovanni Fattori, Granai di Villa Mimbelli

Eredità del Novecento. Arte nelle collezioni civiche di Livorno

5 settembre – 31 ottobre 2015

Spazi espositivi della Fondazione Livorno

Eredità del Novecento. Design nelle collezioni civiche di Livorno

5 settembre – 31 ottobre 2015

Livorno ha sempre avuto una forte vocazione per l'arte contemporanea. All'inizio degli anni Cinquanta, attraverso il “Premio Amedeo Modigliani – Città di Livorno”, il Comune iniziò una vera e propria campagna acquisti di nuove opere. E il successo del premio fu tale che si decise di raccogliere le opere in un nuovo museo progressivo, che avrebbe dovuto rinnovarsi di continuo. Nacque il progetto villa Maria (curato da Vittorio Fagone, Lara Vinca Masini e Aldo Passani) che prese forma con la I Biennale del Museo Progressivo d'Arte Contemporanea città di Livorno 1974/1975 e si concluse agli inizi degli anni Novanta. L'allestimento di tre sale del Museo Progressivo sarà ricostruito in una mostra, a cura di Mattia Patti, negli ex Granai di Villa Mimbelli. Negli spazi espositivi della Fondazione Livorno, invece, a cura di Antonella Capitanio sarà presentata una selezione dei materiali, proposti nella mostra *Progetto - Struttura* del 1975 con opere di un gruppo di designers composto da Mario Bellini, Giulio Confalonieri, Silvio Coppola, Franco Grignani, Bruno Munari e Pino Tovaglia.

LUCCA

Palazzo della Fondazione Banca del Monte di Lucca

Il sentimento del paesaggio. Il viaggio pittorico nelle terre della lucchesia

26 settembre – 25 ottobre 2015

La mostra, a cura di Silvestra Bietoletti, Antonia D'Aniello e Claudio Casini, propone un viaggio alla scoperta della rappresentazione pittorica del paesaggio della lucchesia nel Novecento, attraverso le opere di artisti come Plinio Nomellini, Lorenzo Viani, Galileo Chini, Moses Levy e tanti altri.

FIRENZE

Villa Bardini

Toscana '900

Da Rosai a Burri

Percorsi inediti tra le collezioni fiorentine

3 ottobre 2015 – 10 gennaio 2016

Tra le tante realtà che custodiscono collezioni del '900 in Toscana, molte non sono accessibili al pubblico. Si prendano per esempio gli archivi o le fondazioni, destinati allo studio o alla ricerca, numerosissimi a Firenze, visitabili solo su appuntamento, vedi l'Archivio Bonsanti del Gabinetto Vieusseux, oppure le collezioni di origine bancaria, come la raccolta del Monte dei Paschi di Siena e infine le collezioni private. Al patrimonio ricco ma 'silenzioso' custodito in questi luoghi, è dedicata la mostra di Villa Bardini, a cura di Lucia Mannini e Chiara Toti. Saranno esposte opere di Severini, Donghi, Rosai ma anche di personalità legate al mondo della cultura, con ritratti di Montale, Ungaretti, Moravia. Oltre a disegni con fogli di Morandi, Sironi, Guttuso, in mostra sarà anche una selezione dalla vasta raccolta di edizioni d'arte e libri d'artista (da Kandinskij a Leger, da Ernst a Duchamp). La mostra contemplerà anche un'ultima ampia sezione dedicata al collezionismo privato, con capolavori di Medardo Rosso, Balla, De Pisis, Burri, Fontana.

FIRENZE

Percorso nell'architettura del '900 in Toscana (Itinerari)

ottobre/novembre 2015

a cura della **Fondazione Giovanni Michelucci**

SAN GIOVANNI VALDARNO

Museo Casa Masaccio

Dalla Collezione Comunale d'arte contemporanea: Marco Fidolini, Polittici 1983 – 2015

(Epifanie metropolitane)

21 novembre – 31 dicembre 2015

Il museo Casa Masaccio arte contemporanea presenta *Dalla Collezione Comunale di Casa Masaccio: Marco Fidolini, Polittici 1983/2015 (Epifanie metropolitane)*, un omaggio all'artista, nato a San Giovanni Valdarno nel 1945, presente nella raccolta del museo. L'allestimento, oltre che a Casa Masaccio, sarà diffuso in più sedi della città creando un confronto-incontro tra le opere di Fidolini, le architetture storiche e le opere conservate nel paese.

L'iniziativa nasce anche con la volontà di dare maggiore visibilità alla Collezione Comunale d'Arte Contemporanea di San Giovanni Valdarno, che consta di opere di artisti che hanno partecipato alle varie edizioni del Premio Masaccio, 1958-1968 (Giovanni Anselmo, Alighiero Boetti, Fernando Farulli, Alberto Moretti, Francesco Guerrieri, Aldo Turchiaro, Sergio Scatizzi) e donazioni pervenute lungo l'arco dei trent'anni dell'attività espositiva di Casa Masaccio.

PRATO

Fabbricone -Teatro Metastasio

L'arte è una caramella

un A solo di Carlo Vanoni diretto da Gian Marco Montesano

a cura del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci

data da definire (settembre/ottobre 2015)

Un'ora e mezza di parole, immagini, musica dal vivo, in un viaggio che parte da Monna Lisa e arriva fino alle opere dei giorni nostri per dimostrare che l'arte è sempre contemporanea e che non esistono linguaggi incomprensibili: basta sapere come leggerli.

Sulla scena, in un one-man-show che vede Carlo Vanoni protagonista assoluto, una vecchia radio a valvole, chitarra e pianoforte contendono lo spazio alle immagini proiettate dei grandi capolavori dell'arte. La cavalcata di Vanoni attraverso 500 anni di storia dell'arte e le opere che l'hanno segnata si conclude davanti a 79 kg di caramelle colorate amucchiate nell'angolo di un museo.

Lo spettacolo vuole proprio dare una risposta al quesito, provocatorio, che accompagna ogni prodotto dell'arte contemporanea: è arte anche questa? Che rapporto c'è tra Raffaello e il "taglio" di Fontana? Perché "l'orinatoio" di Marcel Duchamp è considerato una scultura? Come possono dialogare Leonardo da Vinci e Andy Warhol? Questi e altri "misteri" dell'arte contemporanea sono l'argomento de "L'arte è una caramella".

EVENTI PRINCIPALI GIÀ INAUGURATI:

SAN GIMIGNANO

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Raffaele De Grada

'900. Una donazione

21 dicembre 2014 - 30 agosto 2015

La galleria civica di San Gimignano ha recentemente acquisito un lascito di opere del Novecento italiano provenienti da un collezionista fiorentino: Gianfrancesco Pacchiani. Il lascito post-mortem arricchisce la pinacoteca di nomi illustri, come Adami, Campigli, Carrà, Casorati, de Chirico, De Pisis, Guttuso, Mafai, Morlotti, Pirandello, Sironi, Soffici e testimonia il gusto collezionistico medio alto borghese degli anni Cinquanta. Un gruppo di opere risale agli anni trenta, un secondo agli anni Cinquanta, per concludere con un bel quadro di Adami datato 1979. Buona parte delle opere proviene dalla Galleria di Giuseppe Zanini, stabilitosi a Roma da Udine, che apre la sua galleria nel 1955 attirando subito le attenzioni degli ambienti romani. Abile caricaturista, oltre che collezionista egli stesso, conosce direttamente molti artisti italiani come de Chirico, Casorati, De Pisis; a Roma incontra Guttuso, Mafai, Pirandello. Il dottor Pacchiani creerà in quegli anni la sua collezione seguendo i gusti di Zanini.

POGGIO A CAIANO

Museo Ardengo Soffici

Soffici e Sironi. Silenzio e Inquietudine

28 marzo - 19 luglio 2015

Nel programma di approfondimento sull'arte italiana del Novecento il Museo Ardengo Soffici organizza un'esposizione documentaria, curata da Luigi Cavallo, con 20 opere del maestro di Poggio a Caiano e altrettante di Mario Sironi. La mostra sintetizza l'attività dei due pittori nel XX secolo ed è concepita come antologia parallela: non una comparazione storico-critica, dunque, bensì un'occasione importante per rileggere capitoli essenziali nell'evoluzione della nostra storia. Lo stacco culturale e creativo di Soffici e di Sironi è valutato in un raggio di partecipazioni che con la poetica del *'richiamo all'ordine'* si svolse quale presa di coscienza della realtà: per Soffici il *'realismo sintetico'*, per Sironi la realtà scavata nelle lacerazioni esistenziali dell'individuo. Le due diverse esperienze si estendono fino alle incalzanti vicende degli anni Cinquanta, quando Soffici distillava nel paesaggio toscano una perfetta identificazione, ritmando le sue opere sul corso naturale delle stagioni, mentre Sironi giungeva fino alle più rischiose sperimentazioni dell'informale.

PISTOIA

Palazzo Sozzifanti

Burri e Pistoia. La Collezione Gori e le fotografie di Amendola

10 maggio - 26 luglio 2015

A cura di Bruno Corà, realizzata grazie alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e di Pescia

A cento anni dalla nascita, molti Paesi renderanno omaggio al grande artista umbro che, come afferma Bruno Corà, «ha demolito e riconfigurato la pittura occidentale». Un anniversario che anche la città di Pistoia si appresta a celebrare con una grande mostra. Il percorso espositivo presenta un nucleo significativo di lavori appartenente alla collezione di Giuliano Gori, grande amico di Burri fin dagli anni Sessanta, e una serie di fotografie di Aurelio Amendola, che con lui ha avuto un lungo sodalizio professionale. Istantanee che forniscono un fedele ritratto dell'artista e dell'uomo. Il rapporto di Alberto Burri con la città di Pistoia è testimoniato anche dal *Grande Ferro Celle*, scultura progettata espressamente dall'artista nel 1986 per lo spazio aperto lungo la strada che unisce Montale a Pistoia, nel punto di accesso alla Fattoria di Celle di Santomato, sede della Collezione Gori. Perfettamente inserita nell'ambiente circostante, la scultura, attraverso l'incrocio di ogive metalliche, dà origine a differenti inquadrature e punti d'osservazione del paesaggio. In mostra, oltre ai notevoli pezzi della collezione Gori, riferibili in gran parte agli anni Cinquanta, si potrà ammirare l'opera di rilevante valenza storica *Sacco*, del 1952, prestata dalla Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri di Città di Castello.